

ISTRUZIONI GENERALI

Alla segnalazione di un'emergenza il Responsabile G.E. valuta la situazione di emergenza e la necessità di evacuare l'edificio attraverso una o più azioni:

1. contatta gli addetti alla portineria;
2. contatta telefonicamente il segnalatore dell'emergenza;
3. contatta il personale ausiliario (bidelli) del piano ove si è verificato l'evento;
4. si reca sul posto dell'evento per capire di persona l'entità e la natura dell'emergenza;
5. nel caso di eventi esterni alla struttura, ad es. per nube tossica o quant'altro, contatta la Protezione Civile, i VVF e gli organi di informazione (radio, internet ecc)

In caso di accertata necessità il Responsabile G.E.:

- a) dà il segnale di evacuazione generale attraverso l'uso dell'impianto di diffusione sonora/ suono di campanella/tromba da stadio;
- b) ordina agli addetti alla portineria di chiamare i soccorsi esterni del caso;
- c) se necessario ordina agli ausiliari di sezionare l'impianto elettrico e l'adduzione del gas metano;
- d) si reca sul punto di raccolta e controlla con l'ausilio delle insegnanti e degli ausiliari che tutte le persone siano evacuate dall'edificio, quindi attende i soccorsi;
- e) sovrintende a tutte le operazioni delle squadre di emergenza;
- f) in caso di smarrimento di qualsiasi persona, raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne non appena sopraggiunte;
- g) all'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento al funzionario dei VVF e resta a loro disposizione.

Al termine della situazione di pericolo il Responsabile G.E. segnala la fine dell'emergenza.

ISTRUZIONI SPECIFICHE

Di seguito si riportano le istruzioni specifiche relative alle azioni che devono essere tenute dal Responsabile G.E. a seconda delle situazioni di pericolo che si possono presentare.

In caso d'incendio:

- a) dirama immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto;
- b) ordina agli addetti alla portineria di chiamare i Vigili del Fuoco 115;
- c) prosegue con le istruzioni generali dal punto c) in poi.

In caso di terremoto:

- a) al termine del movimento tellurico il Responsabile G.E. dirama l'allarme di evacuazione;
- b) ordina agli addetti alla portineria di allertare i soccorsi esterni;
- c) ordina agli ausiliari di sezionare l'impianto elettrico e l'adduzione del gas metano;
- d) prosegue con le istruzioni generali dal punto c) in poi.

In caso di Attacco terroristico - Intrusione da parte di esterni

- a. Mantiene il più possibile la calma;
- b. Cerca di localizzare l'area o le aree ove sono i terroristi, se possibile assume informazioni su:
 - il numero dei terroristi;

- la nazionalità;
 - le armi di cui sono dotati;
 - se indossano cinture esplosive;
 - le reali intenzioni,
- c. asseconda gli ordini dei terroristi;
- d. cerca di instaurare un dialogo coi terroristi;
- e. non intraprendere alcuna iniziativa personale;
- f. non appena esiste la possibilità e non vi è pericolo informa direttamente le forze dell'ordine 112-113 utilizzando il cellulare oppure attraverso la portineria;
- g. all'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento alle forze dell'ordine e resta a loro disposizione.

In caso di ordigno esplosivo:

- a) alla segnalazione della presenza di un ordigno esplosivo il Responsabile G.E. dispone l'immediata evacuazione delle zone limitrofe e ne vieta a chiunque l'avvicinamento;
- b) ordina agli addetti alla portineria di chiamare le forze dell'ordine 112-113;
- c) dirama immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto;
- d) prosegue con le istruzioni generali dal punto c) in poi.

In caso d'infortunio o malore:

- a) attiva gli addetti al pronto soccorso e si reca sul posto dell'evento per coordinare gli interventi;
- b) allerta gli addetti all'uso del Defibrillatore per valutarne l'applicazione;
- c) se l'azione di pronto soccorso risulta inefficace ordina agli addetti alla portineria di chiamare il soccorso sanitario 115;
- d) all'arrivo dei soccorsi esterni resta a disposizione per eventuale collaborazione.